

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.27

Aster sp.vv. (Compositae) Italia, Europa, Asia, Nord America – Astri nostrani, Astri americani, Settembrini

(Categoria delle erbacee perenni rustiche)



Aster novae-angliae 'September Ruby'



Aster amellus 'King George'



Aster alpinus (mix di varietà)

Piante perenni molto varie per altezza, dimensioni e colori dei capolini. Tutte le specie che vi si comprendono sono adatte per aiuole, bordure, fasce, gruppi e giardino roccioso, ma sono utilizzati anche per il fiore reciso che è molto simile a quello di una margherita. Gli astri vengono normalmente classificati in due gruppi: a) *Astri perenni nostrani*, italiani ed europei, che possono trovare un maggior impiego nei giardini; b) *Astri perenni americani*, Stati Uniti e Canada (qualche specie asiatica) che hanno dato origine alla maggior parte delle varietà coltivate.

- Terreno: grande adattabilità, preferendo quello permeabile e fresco. L'*A. amellus* cresce bene su terreni a reazione calcarea.

- Esposizione: sole o mezzo sole.

- Propagazione: per divisione dei cespi o mediante polloni in fine inverno-primavera; inoltre possono utilizzarsi talee in estate, oppure il seme. Tutte le specie sono in genere facilmente trapiantabili, con zolle, anche da adulte.

- Altezza: molto variabile, viene indicata singolarmente nella sottostante elencazione delle specie, mentre la distanza d'impianto, anch'essa variabile a seconda delle dimensioni delle diverse piante, va da un minimo di cm 30 ad un massimo di cm 80.

- Fioritura: per lo più estiva, ma alcuni Astri tardivi possono fiorire in settembre-ottobre; i colori più comuni sono il blu e il viola in varie gradazioni, ma non manca anche il bianco.

- Elenco delle specie e varietà: tra gli Astri perenni nostrani si comprendono: *A. acris* (*A. sedifolius*), (Europa meridionale, Italia) alto cm 60-90, capolini azzurro-lavanda e disco dorato, con una varietà 'Nana' di cm 35-40; *A. alpinus* (Europa, Italia) alto cm 15-20, capolini rosso-violacei e disco giallo-arancio, con varietà a fiori bianchi, rosa, viola e blu-malva; *A. amellus* (Asia, Europa) alto cm 45-60, capolini blu-lilla e centro giallo, con numerose varietà tra cui: 'King George' a fiori blu-violetti, 'Lady Hindlip' rosa-scuri, 'Nocturne' lavanda-lilla, 'Rodolph von Goethe' blu-malva pallido, 'Sonia' rosa. Tra gli Astri perenni americani (Settembrini) abbiamo: *A. ericoides* (Stati Uniti, Canada) alto cm 60-90, capolini bianchi o tendenti al rosa che sbocciano in settembre-ottobre, con varietà: 'Blue Star' a fiori azzurri, 'Delight' bianchi, 'Ringdove' rosa-malva; *A. novae-angliae* (America settentrionale) alto m 1.2-1.5, del quale si coltivano soprattutto le seguenti varietà tutte a fioritura di settembre: 'Barr's Pink' a fiori rosa, 'Lye End Beauty' lavanda, 'September Ruby' rosa-cremisi; *A. novi-belgii* (America settentrionale) è la specie che ha dato origine alla maggior parte delle attuali varietà di Settembrini: 'Ada Ballard' (cm 90) a fiori doppi blu-malva; 'Blandie' (m 1.2) fiori doppi bianco-crema; 'Chequers' (cm 75) fiori violetto-porpora; 'Crimson Brocade' (cm 90) fiori doppi rossi; 'Marie Ballard' (cm 90) fiori doppi blu-chiaro; 'Royal Velvet' (m 1) fiori porpora-ametista; 'The Cardinal' (m 1.20) fiori rosa-rosso intenso; 'Winston S. Churchill' (cm 75) fiori rosso rubino.

- Parassiti: gli Astri possono essere attaccati dagli *Acari*



Aster novi-belgii 'Ada Ballard'

(*Ragnetti rossi*), che provocano l'arresto della crescita, danneggiano i fusti e le gemme e deformano i fiori. Le *Lumache* divorano le piante giovani, mentre le *Larve di Lepidotteri* rodono le foglie delle piante adulte, distruggendo talvolta gli apici vegetativi.

▪ **Malattie:** le radici e il colletto delle piante possono marcire a causa del *Marciume Nero delle radici* e della *Rhizoctonia*. L'*Oidio dell'Astro* o *Mal Bianco delle Compositae*, determina sulle foglie una muffa biancastra. La *Tracheomicosi*, che compare sia quando la stagione è umida, sia quando è secca, si manifesta in molte specie e varietà, particolarmente in *A. novi-belgii*: fusti e foglie diventano bruni e appassiscono, ma le foglie non cadono; i germogli appassiscono e muoiono; solo *A. novae-anglie* sembra essere immune da questa malattia.

Note aggiuntive sull'Aster

Il nome deriva dal greco *Astér* < *Stella* > per la forma raggiata dei capolini. Nel linguaggio dei fiori, l'Astro simboleggia la profondità intellettuale e l'amore eterno. Ai fini medicinali, nei tempi antichi, l'Astro veniva usato come un vero e proprio antinfiammatorio. Anche nella moderna fitoterapia la pianta viene usata per trattare forme infiammatorie derivanti, in particolare, da tracheiti, gastriti e per le emorroidi. In Cina, le radici della pianta vengono tutt'ora usate contro la tosse e per assorbire le emorragie. E' da tener presente, inoltre, che l'Astro, unitamente ad altre piante quali: Ortiche, Parietarie, Artemisie, Eriche, Rododendri, Olmi, Ippocastani, Tigli, Frassini, Ligustri, Serenelle, Pini, Querce, Castagni, Betulle, Ontani, nonché molte specie di Graminacee, rappresenta un temibile agente di diffusione del polline che causa fastidiose allergie all'uomo.